

**Milano, rassegna *Islam e Cinema* organizzata dal critico Giulio Martini
Sabato 30 gennaio ore 16 tavola rotonda con Yahya Pallavicini (COREIS)**

Si svolge da martedì 26 a domenica 31 gennaio la rassegna *Islam e Cinema*, promossa dal Comune di Milano - Cultura Ufficio Cinema e a cura della CSC (Centro Studi Cinematografici) - Ikon Team. L'evento è ospitato dal cinema Gnomo di Milano, in via Lanzzone 30/a, nell'ambito del ciclo *Immagini e Religioni*. Dopo il primo appuntamento del 2006, dedicato a *Buddismo e Cinema*, il secondo del 2007, dedicato a *Ebraismo e Cinema*, ed il terzo del 2008, dedicato a *Islam e Cinema*, si rinnova all'inizio del 2010 un evento che esplora il rapporto tra la comunità islamica e l'arte del cinema. La rassegna di questi giorni prevede numerose proiezioni cinematografiche ed una tavola rotonda con la presentazione del volume di Giulio Martini edito dal Centro Ambrosiano e intitolato proprio *Islam e Cinema*, che raccoglie gli interventi tenuti dai relatori nell'edizione del 2008.

Partecipa alla tavola rotonda, che si svolge sabato 30 gennaio alle ore 16, il Vice Presidente della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana Yahya Pallavicini. “La tradizione islamica tende a non rappresentare l'immagine del Profeta Muhammad, per rimarcare come gli Inviati di Dio costituiscono degli strumenti di comunicazione tra il cielo e la terra, dei canali trasparenti che rendono accessibile ai credenti sinceri, secondo qualità e gradi diversi, la presenza divina, “spiega l'Imam Pallavicini. “Il cinema è un'arte tipicamente moderna, ma anche da un punto di vista islamico può essere un supporto di elevazione e di riflessione per i musulmani che si predispongono a vivere ogni istante della vita come occasione di conoscenza, adorando il proprio Signore persino in una sala cinematografica”.

“Naturalmente esistono in altre religioni modalità artistiche ugualmente sacre di rappresentare la dimensione spirituale, come avviene ad esempio nelle icone del Cristianesimo ortodosso: si tratta della provvidenza di Dio che accentua per i credenti in fasi cicliche differenti l'insegnamento della Sua trascendenza, che non ammette paragoni, o della Sua Immanenza, indicata simbolicamente da ogni aspetto del creato”, conclude il Vice Presidente della COREIS Italiana. “In ogni caso, è essenziale ricordare che Iddio non può essere ingabbiato nell'angustia della percezione sensoriale o psichica, ma deve essere conosciuto con un percorso di trasformazione ontologica che permetta alla creatura di superare i limiti individuali e di riconoscere la propria identità con l'Unico, l'Assoluto, al di fuori del Quale non vi è nulla”.

Con l'Imam Yahya Pallavicini intervengono Paolo Branca, Docente di Islamistica all'Università Cattolica di Milano, l'autore del libro Giulio Martini, critico cinematografico e Docente all'Università Bicocca di Milano, Mauro Montalbetti del CEEP (Centro Ecumenico Europeo per la Pace) – ACLPI e Abdallah Kabakebji del GMI (Giovani Musulmani Italiani). Introduce la tavola rotonda l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano Massimiliano Finazzer Flory. L'incontro si conclude alle 19 con la proiezione in replica del film *Il Messaggio*, dedicato alla vita e all'insegnamento del Profeta Muhammad. Segue infine alle 22.15 la replica di *Persepolis*.

Negli altri giorni della rassegna si susseguono le proiezioni dei seguenti film: martedì 26 gennaio, *Il cerchio* di J. Panahi (ore 19) e *Osama* di S. Barmak (ore 21); mercoledì 27 gennaio, *Acque silenziose* di S. Sumar (ore 19) e *Il cacciatore di aquiloni* di M. Forster (ore 21); giovedì 28 gennaio, *Persepolis* di M. Satrapi (ore 19) e *Viaggio a La Mecca* di I. Ferroukhi (ore 21.15); venerdì 29 gennaio, *Il Messaggio* di M. Akkad (ore 19) e *Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano* di F. Dupeyron (ore 22.15); domenica 31 gennaio, *Il bagno turco* di F. Ozpetek (ore 19) e *Viaggio a Kandahar* di M. Makhmalbaf (ore 21).

Yunus Distefano

**Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana**

ufficio.stampa@coreis.it

Tel 333 6982421